

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-01-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	30/01/2019	5	Rischi alluvione, la Protezione civile simula l'emergenza <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ADRIATICO FERMO	30/01/2019	9	Franchellucci rende omaggio all'ex ministro Zamberletti <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	30/01/2019	6	Oggi allerta neve e valanghe <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DI BOLOGNA	30/01/2019	8	Fuga di gas in zona Barca Evacuate 162 famiglie = Fuga di gas, trecento in strada Maxi evacuazione alla Barca <i>Gianluca Rotondi</i>	6
CORRIERE DI BOLOGNA	30/01/2019	8	Fuga di gas, trecento in strada Maxi evacuazione alla Barca <i>Gianluca Rotondi</i>	7
LIBERTÀ	30/01/2019	4	Funerali di Stato per Zamberletti: Ha fatto tanto per il suo Paese <i>Redazione</i>	8
LIBERTÀ	30/01/2019	34	Cortemaggiore, la Festa grande degli alpini parte dai più piccoli <i>Redazione</i>	9
NAZIONE SIENA	30/01/2019	56	La Protezione civile a scuola. Incontri all'istituto Sarrochi <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/01/2019	40	Barca, paura in via Lorenzetti: persone costrette a stare fuori casa per ore = Fuga di gas in via Lorenzetti più di trecento fuori casa per ore <i>Federica Orlandi</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERMO	30/01/2019	44	Pronto intervento nell'alluvione Alto grado di specializzazione <i>Matteo Malaspina</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/01/2019	52	I "furbetti" costretti a restituire i fondi per i danni post sisma <i>Claudia Fortini</i>	13
RESTO DEL CARLINO MACERATA	30/01/2019	48	AGGIORNATO - Una pioggia di milioni fuori dal cratere <i>Eleonora Conforti</i>	14
RESTO DEL CARLINO MACERATA	30/01/2019	51	Corta del Colle: approvato il progetto di sistemazione <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO MODENA	30/01/2019	45	Magrebina di 31 anni sparisce Scattano le ricerche: ritrovata <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO MODENA	30/01/2019	59	Discarica, sarà una guerra totale <i>Redazione</i>	17
TIRRENO	30/01/2019	16	Comitato alluvionati in assemblea stasera <i>Redazione</i>	18
TIRRENO	30/01/2019	19	Futuro prova ad allargare il fronte su sociale, lavoro e urbanistica <i>Gianni Tacchi</i>	19
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	30/01/2019	7	Attrezzature informatiche per gli alunni di Acquasanta <i>Redazione</i>	20
CORRIERE DI VITERBO	30/01/2019	15	Anche i volontari della Protezione civile sorvegliano le scuole <i>Redazione</i>	21
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	30/01/2019	45	La primaria San Lorenzo a scuola di protezione civile <i>Redazione</i>	22
NAZIONE LUCCA	30/01/2019	43	Torna l'allerta meteo Oggi prevista neve anche a quote basse <i>Redazione</i>	23
NAZIONE LUCCA	30/01/2019	47	Serra, ansia per i fondi <i>Redazione</i>	24
NAZIONE MASSA E CARRARA	30/01/2019	51	Allerta gialla, maltempo in arrivo Obbligo di catene a bordo <i>Redazione</i>	25
REPUBBLICA BOLOGNA	30/01/2019	6	Fuga di gas, sfollate da casa 162 famiglie <i>Redazione</i>	26
REPUBBLICA ROMA	30/01/2019	10	Ordine degli Architetti di Ancona al lavoro per i cittadini e le imprese <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2019	1	Online il nuovo Osservatorio Siccit? per l'Italia, istituito dal Cnr <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/01/2019	1	Maltempo, ancora un'ondata di neve sull'Italia <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	30/01/2019	1	Maltempo Lazio: attivi spargisale su SR627, SR666, SR509 - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
askanews.it	30/01/2019	1	Consiglio Lazio, Pirozzi: bene futuri bandi Lazio Innova <i>Redazione</i>	31
ilrestodelcarlino.it	30/01/2019	1	Bologna, fuga di gas in via Lorenzetti. Centinaia di evacuati <i>Redazione</i>	32
repubblica.it	30/01/2019	1	Maltempo, in arrivo "Big Snow": così il Nord si prepara alla neve <i>Redazione</i>	33

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-01-2019

corrieredibologna.corriere.it	30/01/2019	1	<a href="#">Bologna, fuga di gas, in trecento in strada: maxi evacuazione alla Barca</a> <i>Redazione</i>	35
forlitaly.it	30/01/2019	1	<a href="#">Non si fa sentire da giorni: si cerca un 48enne, setacciata l'asta del Montone. In volo l'elicottero del 115</a> <i>Redazione</i>	36
umbria24.it	30/01/2019	1	<a href="#">Gelo nella notte e ghiaccio sulle strade causano incidenti. Previsioni: in arrivo neve</a> <i>Redazione</i>	37
cronachemaceratesi.it	30/01/2019	1	<a href="#">Cas, l'ultima bozza - dimentica gli sfollati fuori regione</a> <i>Redazione</i>	38

## Rischi alluvione, la Protezione civile simula l'emergenza

[Redazione]

Rischi alluvione, la Protezione civile simula l'emergenza. Esercitazione dei gruppi uniti di tre Comuni ai laghi del Torrione FERMO. Dopo il rinnovo delle cariche, la Protezione civile di Sant'Elpidio a Mare, il gruppo comunale ha effettuato una delle prime esercitazioni del 2019, partecipando a una richiesta di emergenza alluvionale ai laghi del Torrione di Montegranaro. Un'attività che ha coinvolto anche i due gruppi di Fermo e Montegranaro, per una giornata di autoaddestramento riuscita. La chiamata è arrivata alle 7.20 e poco più di un'ora dopo, arrivati sul posto e mobilitati i volontari, le giacche gialle hanno aperto il centro di coordinamento. Per la simulazione sono state utilizzate idrovore elettriche e a motore e motoseghe, con coordinamento degli interventi via acqua, con tanto di gommone e sommozzatori, per il soccorso di salvataggio. Una pratica preziosa per coordinare e perfezionare i movimenti in caso di reali situazioni di emergenza. Si dice orgoglioso del suo gruppo il coordinatore Massimiliano Castignani, dal vice Marco Berti Guidotti e del responsabile attrezzature Paolo Bedetta. Ringrazio i colleghi di Montegranaro e Fermo per aver messo a disposizione il lago e organizzato l'esercitazione, che ci ha permesso di collaborare in un'attività formativa diversa da quelle che svolgiamo solitamente. Anche il sindaco Terrenzi esprime soddisfazione per un'iniziativa, tra le tante del gruppo, importante per acquisire maggiore dimestichezza con le procedure d'intervento. RIPRODUZIONE RISERVATA Il gruppo che ha partecipato all'esercitazione ^ý e SE'sS -tit\_org- Rischi alluvione, la Protezione civile simula l'emergenza

## Franchellucci rende omaggio all'ex ministro Zamberletti

[Redazione]

Franchellucci rende omaggio all'ex ministro Zamberletti. È morto un caro amico di Porto Sant'Elpidio, funerali di Stato per Giuseppe Zamberletti, ex ministro e padre della Protezione Civile Italiana. L'ultima volta che Zamberletti era stato a Porto Sant'Elpidio è stata con l'emergenza del terremoto del 2016. Il tributo all'ex ministro del sindaco Nazzareno Franchellucci che posta le foto ricordo sulla sua pagina Facebook e scrive: Ci lascia un grande uomo che la nostra comunità ha avuto la possibilità di conoscere durante il sisma del 2016. Ci lascia la sua più grande eredità: il sistema di protezione civile nazionale così come lo conosciamo oggi! Addio Ministro Zamberletti!. La morte di Zamberletti ha suscitato grande commozione anche a Porto Sant'Elpidio dove l'ex ministro si è recato più volte e dove contava decine di estimatori anche nel campo della protezione civile. -tit\_org- Franchellucci rende omaggio all'ex ministro Zamberletti

**MALTEMPO****Oggi allerta neve e valanghe***[Redazione]*

MALTEMPO Possibile distacco di valanghe sull'Appennino emiliano centrale: il servizio Meteomont dell'Arma dei carabinieri, in collaborazione col servizio meteo dell'Aeronautica, ha emesso una allerta gialla. Particolare attenzione sui versanti nord-orientali dell'Appennino toscoemiliano dove il pericolo di valanghe c'è anche presenza di un debole sovraccarico del manto nevoso. Allerta gialla per neve diramata dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e dall'Arpa per tutta l'Emilia-Romagna, a eccezione di Rimini, nella giornata di oggi. La neve sarà più abbondante a ovest. -tit\_org-

IN VIA LORENZETTI L'INTERVENTO DI HERA

**Fuga di gas in zona Barca Evacuate 162 famiglie = Fuga di gas, trecento in strada Maxi evacuazione alla Barca***La perdita riparata in serata. Schierata la protezione civile**[Gianluca Rotondi]*

IN VIA LORENZETTI L'INTERVENTO DI HERA Fuga di gas in zona Barca Evacuate 162 famiglie Una fuga di gas in un edificio di via Lorenzetti, in zona Barca, ha causato ieri pomeriggio l'evacuazione di 162 famiglie, ospitate temporaneamente nel vicino centro sociale Rosa Marchi. Nessun allarme per la vicina scuola d'infanzia Fantini. Dopo la segnalazione, sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, Hera, 118, vigili, forze dell'ordine e protezione civile. La strada è stata chiusa al traffico, a pagina 8 Fuga di gas, trecento in strada Maxi evacuazione alla Barca La perdita riparata in serata. Schierata la protezione civile Come nei giorni delle maxi evacuazioni per rimuovere le bombe inesplose del Dopoguerra, ma stavolta senza alcun preavviso. Per ore centinaia di persone, soprattutto anziane, hanno dovuto lasciare la propria casa e trascorrere molte ore da amici e familiari o nel vicino centro sociale Rosa Marchi in via Pietro Nenni, allestito in fretta e furia dal Comune per dare un ricovero ai tanti che non avevano altre soluzioni. Ci sono volute circa sette ore per consentire ai tecnici di Hera e ai vigili del fuoco di trovare e riparare la perdita della condotta di gas metano avvertita dai passanti ieri intorno alle 13. Sono stati 162 gli appartamenti evacuati ieri in via Lorenzetti, in zona Barca, tutto circa trecento persone. Non è mancato naturalmente l'aiuto ai residenti con la protezione civile, la pubblica assistenza, la croce rossa e la municipale che si sono prodigate per ridurre al minimo un disagio comunque inevitabile, soprattutto per i più anziani, molti dei quali preoccupati per le medicine lasciate in casa e la porta solo socchiusa. Per questo carabinieri e polizia hanno circondato il palazzo per evitare che a qualcuno venisse in mente di intrufolarsi negli appartamenti. Le prime segnalazioni sul forte odore di gas avvertito nella strada sono arrivate come detto poco prima delle 13. Una squadra di Hera è arrivata in via Lorenzetti e attraverso gli strumenti che registrano le perdite di gas ha effettuato un primo scavo ma non era quello il punto giusto. Nel frattempo si è deciso di evacuare gli appartamenti del palazzo che s'affaccia su via Lorenzetti e si è messa in moto l'imponente macchina dei soccorsi. Vigili e pompieri hanno aiutato le persone a scendere in strada: molti hanno deciso di recarsi da familiari e amici, gli altri, 55 persone, sono stati accompagnati con i pulmini della pubblica assistenza e della croce rossa al centro sociale. Qui hanno passato l'intero pomeriggio e parte della serata giocando a carte e cenando. La perdita è stata individuata e riparata dai tecnici di Hera nel tardo pomeriggio e alle 21 tutte le persone evacuate sono rientrate nelle proprie abitazioni. I volontari sono stati eccezionali, rimarca il presidente di quartiere Vincenzo Naidi, arrivato alla Barca per seguire le operazioni. Tutti si sono prodigati per risolvere questa situazione. I residenti sono stati molto pazienti, soprattutto quando abbiamo assicurato loro che avrebbero passato la notte nelle loro case. Gianluca Rotondi In attesa In tanti, soprattutto anziani, sono stati accolti in un centro sociale, imponente la macchina dei soccorsi schierata -tit\_org- Fuga di gas in zona Barca Evacuate 162 famiglie - Fuga di gas, trecento in strada Maxi evacuazione alla Barca

## **Fuga di gas, trecento in strada Maxi evacuazione alla Barca**

*La perdita riparata in serata. Schierata la protezione civile*

[Gianluca Rotondi]

La perdita riparata in serata. Schierata la protezione civile Come nei giorni delle maxi evacuazioni per rimuovere le bombe inesplose del Dopoguerra, ma stavolta senza alcun preavviso. Per ore centinaia di persone, soprattutto anziane, hanno dovuto lasciare la propria casa e trascorrere molte ore da amici e familiari o nel vicino centro sociale Rosa Marchi in via Pietro Nenni, allestito in fretta e furia dal Comune per dare un ricovero ai tanti che non avevano altre soluzioni. Ci sono volute circa sette ore per consentire ai tecnici di Hera e ai vigili del fuoco di trovare e riparare la perdita della condotta di gas metano avvertita dai passanti ieri intorno alle 13. Sono stati 162 gli appartamenti evacuati ieri in via Lorenzetti, in zona Barca, in tutto circa trecento persone. Non è mancato naturalmente l'aiuto ai residenti con la protezione civile, la pubblica assistenza, la croce rossa e la municipale che si sono prodigate per ridurre al minimo un disagio comunque inevitabile, soprattutto per i più anziani, molti dei quali preoccupati per le medicine lasciate in casa e la porta solo socchiusa. Per questo carabinieri e polizia hanno circondato il palazzo per evitare che a qualcuno venisse in mente di intrufolarsi negli appartamenti. Le prime segnalazioni sul forte odore di gas avvertito nella strada sono arrivate come detto poco prima delle 13. Una squadra di Hera è arrivata in via Lorenzetti e attraverso gli strumenti che registrano le perdite di gas ha effettuato un primo scavo ma non era quello il punto giusto. Nel frattempo si è deciso di evacuare gli appartamenti del palazzone che s'affaccia su via Lorenzetti e si è messa in moto l'imponente macchina dei soccorsi. Vigili e pompieri hanno aiutato le persone a scendere in strada: molti hanno deciso di recarsi da familiari e amici, gli altri, 55 persone, sono stati accompagnati con i pulmini della pubblica assistenza e della croce rossa al centro sociale. Qui hanno passato l'intero pomeriggio e parte della serata giocando a carte e cenando. La perdita è stata individuata e riparata dai tecnici di Hera nel tardo pomeriggio e alle 21 tutte le persone evacuate sono rientrate nelle proprie abitazioni. I volontari sono stati eccezionali, rimarca il presidente di quartiere Vincenzo Naidi, arrivato alla Barca per seguire le operazioni. Tutti si sono prodigati per risolvere questa situazione. I residenti sono stati molto pazienti, soprattutto quando abbiamo assicurato loro che avrebbero passato la notte nelle loro case. Gianluca Rotondi In attesa In tanti, soprattutto anziani, sono stati accolti in un centro sociale, imponente la macchina dei soccorsi schierata -tit\_org-

## Funerali di Stato per Zamberletti: Ha fatto tanto per il suo Paese

[Redazione]

Funerali di Stato per Zamberletti: Ha fatto tanto per il suo Paese. È stato il padre della Protezione Civile e tutto il Dipartimento ieri gli ha dato l'ultimo saluto, dal suo capo Angelo Borrelli a decine di volontari arrivati da tutta Italia. I funerali di Giuseppe Zamberletti sono stati un grande omaggio a un uomo che ha saputo cambiare la gestione delle emergenze in Italia e per questo il nome della Protezione Civile si leggeva ovunque, dalla bandiera appoggiata sul feretro alla fotografia posta di fianco all'altare, nella basilica di San Vittore a Varese, dove l'ex ministro è morto sabato all'età di 85 anni. Sono stati funerali di Stato quelli celebrati questa mattina dall'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che ha voluto ringraziare un uomo che ha fatto tanto per questo Paese. Commissario straordinario in occasione dei terremoti nel Friuli del 1976 e poi di quello in Campania e Basilicata del 1980 e ministro per il coordinamento della Protezione civile nel 1981, Zamberletti è stato il nostro nobile padre fondatore e la nostra guida per oltre 40 anni, come ha sottolineato Borrelli che ha preso la parola al termine della funzione, ricordando anche qual era la situazione in Italia in quegli anni: Era qui a Varese quando seppe di essere stato nominato commissario in Irpinia. Andò subito a Genova per prendere un volo per Napoli, ma gli venne detto che l'aereo era pieno e di mettersi in lista d'attesa. Questo era il nostro Paese. A Varese il saluto al "padre della Protezione civile", scomparso all'età di 85 anni funerali di Giuseppe Zamberletti -tit\_org-



## Cortemaggiore, la Festa grande degli alpini parte dai più piccoli

[Redazione]

Il gruppo alpini di Cortemaggiore ha incontrato tutti gli alunni della scuola elementare "Pietro Gandolfi" al teatro Eleonora Duse di via XX Settembre. Il motivo è legato alla prossima Festa Granda Provinciale che, come già annunciato, verrà ospitata proprio a Cortemaggiore il 6, 7 e 8 settembre prossimi. Nella stessa circostanza verranno coinvolti anche i bambini delle elementari con lavori, disegni e componimenti che saranno esposti proprio nel teatro magiostrino. Per far capire allora agli alunni che cosa significa "Corpo degli Alpini" e che cosa gli alpini hanno fatto e continuano a fare a favore della comunità, è stata organizzata questa mattinata di conoscenza storica. I bambini sono stati divisi in tre gruppi, prima e seconda, le terze insieme alle quarte, e infine le quinte. Ogni incontro aveva la stessa tematica ma con un approccio diverso in base all'età. Sono stati proiettati anche brevi filmati. L'attività delle penne nere illustrata ai bambini, che parteciperanno con una mostra d'animazione per attirare maggiormente l'attenzione dei più piccoli. Erano presenti, tra gli altri, il capogruppo di Cortemaggiore Fabio Devoti, il referente del centro studi Ana, Carlo Veneziani, il coordinatore sezionale della protezione civile Ana Maurizio Franchi, il sindaco di Cortemaggiore Gabriele Girometta e il vice Alice Marcotti. Gli alpini hanno una storia antica - ha esordito Girometta -. Aiutano sempre la comunità e collaborano con tutte le associazioni del paese. Gli alpini organizzano anche feste ricreative e col ricavato di queste fanno donazioni e beneficenza. È un'associazione meritevole e tutti noi cercheremo di ricambiare il loro altruismo aiutandoli per organizzare al meglio la Festa Granda 2019. Ogni incontro con i gruppi di alunni è sempre iniziato coinvolgendoli nel canto dell'Inno italiano di Mameli, per poi passare alla visione dei filmati. La protezione civile Ana ha spiegato, in modo semplice, come ci si deve comportare in caso di incendio o terremoto. Particolarmente apprezzata è stata la storiella raccontata dalla penna dell'alpino trasformata in un cartone animato. La penna, come il mulo, è stato spiegato, sono i simboli principali che contraddistinguono gli alpini. La penna nera è di corvo, riservata alla truppa, quella marrone è d'aquila, per i sottufficiali e per gli ufficiali inferiori, quella bianca è d'oca, per gli ufficiali superiori e i generali. L'attiva partecipazione della scuola alla festa di settembre è significativa sul fatto di come il corpo degli alpini sia ben radicato sul territorio e riscuota tanta simpatia e riconoscenza. Il incontro del gruppo alpini con gli alunni della scuola elementare nel teatro Duse FOTO LUNARDINI -tit\_org-

SIENA

**La Protezione civile a scuola. Incontri all'istituto Sarrochi***[Redazione]*

SIENA La Protezione civile a scuola Incontri all'istituto Sarrochi AL via sabato prossimo all'istituto Sarrocchi di Siena, una serie di incontri con la Protezione Civile. Nell'ambito del 'Progetto di educazione alla cittadinanza', gli studenti delle quinte classi dell'istituto tecnico e del liceo saranno impegnati in incontri con la Protezione Civile nei giorni 2-16-23 febbraio. Il programma prevede anche dimostrazioni di interventi di emergenza. -tit\_org- La Protezione civile a scuola. Incontri all'istituto Sarrochi

**ZONA BARCA NOVE CIVICI EVACUATI PER SICUREZZA****Barca, paura in via Lorenzetti: persone costrette a stare fuori casa per ore = Fuga di gas in via Lorenzetti più di trecento fuori casa per ore**

ORLANDI A pagina 4

[Federica Orlandi]

Fuga di gas, evacuati in quattrocento Barca, paura in via Lorenzetti: persone costrette a stare fuori casa per ore | ORLANDIlaApaginai ZONA BARCA NOVE CIVICI EVACUATI PER SICUREZZA Fuga di gas in via Lorenzetti In più di trecento fuori casa per ore OLTRE trecentocinquanta persone sono rimaste fuori dalle loro case per tutto il pomeriggio. E successo ieri in via Lorenzetti, zona Barca, dove nel primo pomeriggio, attorno alle 13, si è verificata una fuga di gas in strada, a causa della rottura di un tubo posto a due metri di profondità. E proprio questa profondità ha reso difficoltoso l'intervento dei tecnici di InRete (società del gruppo Hera), che sono riusciti a ripararlo soltanto attorno alle 18.30. Ma il via libera al rientro in casa delle famiglie è scattato soltanto oltre un'ora dopo, quando i vigili del fuoco hanno controllato i livelli di gas nell'aria e appurato come non ci fosse più alcun pericolo per i cittadini. NONOSTANTE la fuga di gas interessasse soltanto un condominio di via Lorenzetti, un palazzo di nove piani che ospita 162 appartamenti e altrettante famiglie, per precauzione si è deciso di fare evacuare anche tutti i residenti degli edifici vicini, per un totale di ben nove numeri civici 'svuotati' nella via del Quartiere Borgo Panigale. Sul posto si sono presentati oltre ai vigili del fuoco, intervenuti con due mezzi e otto persone, e al personale di Hera-InRete, anche la polizia Locale, le forze dell'ordine, i rappresentanti del Quartiere Borgo Panigale-Reno e i servizi del Pronto intervento sociale del Comune. AMBULANZE e automediche del 118 e mezzi della protezione civile sono stati messi a disposizione dei presenti e di chi avesse problemi a spostarsi; inoltre un centinaio di persone, per lo più anziane, sono state accolte nel centro sociale Rosa Marchi, nella vicina via Pietro Neimi, messo a disposizione dal Comune come ricovero temporaneo. E nello stesso centro sociale è stata servita loro anche la cena, mentre nel pomeriggio gli evacuati sono stati raggiunti per un saluto e una parola di conforto dall'assessore alla Sicurezza Alberto Aitini, che si è poi fermato a seguire gli sviluppi dei lavori in corso. Il 118 ha messo anche a disposizione i medicinali eventualmente necessari alle persone fuori casa. La via è rimasta chiusa al traffico tutto il giorno. IN UN PRIMO momento si era temuto non fosse possibile riparare il danno prima di sera, con grande sconforto dei residenti già fuori casa da ore; fortunatamente nel pomeriggio è arrivata invece la buona notizia dell'avvenuta individuazione e successiva riparazione del tubo guasto. Attorno alle 20 le famiglie evacuate hanno iniziato a rientrare nelle proprie case; le persone in difficoltà sono state accompagnate dagli addetti della protezione civile e dai sanitari del 118. Per quanto riguarda gli alunni della vicina scuola d'infanzia comunale Fantin, non c'è stato alcun allarme: l'asilo è rimasto aperto regolarmente per gli orari previsti. Federica Orlandi IN La rottura a due metri sotto il cemento: delicata l'operazione di ripristino Disagi Oltre 350 persone residenti in via Lorenzetti sono rimaste fuori di casa all'inizio delle 13 alle 20 di ieri sera, a causa di una fuga di gas per un tubo rotto in strada Interventi Sul posto i tecnici di InRete, controllata di Hera, e poi 118, pompieri, polizia di Stato e Locale, Protezione civile, Pronto intervento sociale del Comune e rappresentanti di Quartiere -tit\_org- Barca, paura in via Lorenzetti: persone costrette a stare fuori casa per ore - Fuga di gas in via Lorenzetti più di trecento fuori casa per ore

**PROTEZIONE CIVILE ESERCITAZIONE RIUSCITA**

**Pronto intervento nell'alluvione Alto grado di specializzazione**

[Matteo Malaspina]

PROTEZIONE CIVILE ESERCITAZIONE RIUSCITA Pronto intervento nell'alluvione Alto grado di specializzazione

Alla simulazione della Protezione civile di S. Elpidio a Mare hanno preso parte anche i gruppi comunali di Fermo e Montegranaro -SAHT'EIPIDIOAMAREIL GRUPPO comunale di Protezione civile ha messoatto un'imponente esercitazione, riuscita alla perfezione, che ha coinvolto anche i gruppi di Fermo e Montegranaro. Il punto di partenza è stato immaginare una sorta di alluvione e alle 7.20 di domenica mattina i volontari sono stati chiamati per una richiesta di emergenza ai laghi del Torrione di Montegranaro. Arrivati sul posto alle 8.30, si sono subito mobilitati per le verifiche e hanno aperto un centro di coordinamento. La simulazione ha richiesto l'utilizzo di idrovore sia a motore che elettriche oltre che le motoseghe. Nel contesto sono stati coordinati anche gli interventi via acqua, con gommone e sommozzatori, eseguiti dal gruppo di Fermo, che hanno dato il via al soccorso per il salvataggio. È stata una giornata impegnativa e piena di soddisfazioni. Sono fiero dell'impegno profuso e della professionalità di tutti ma soprattutto dei miei collaboratori, nello specifico del vice coordinatore Marco Berti Guidotti e del responsabile delle attrezzature Paolo Bedetta - commenta soddisfatto il coordinatore del gruppo Massimiliano Castignani - I miei ringraziamenti vanno al gruppo comunale di Montegranaro per aver messo a disposizione il lago e al gruppo di Fermo per aver organizzato l'intera esercitazione e per averci dato la possibilità di collaborare in un'attività formativa diversa da quelle che siamo soliti fare. E stato uno dei primi impegni dell'anno per il nostro gruppo comunale - dice il sindaco Alessio Terrenzi -. Una delle tante giornate di auto-addestramento che quest'anno verranno organizzate. L'obiettivo è che i volontari acquisiscano una sempre maggiore dimestichezza con le procedure di intervento in caso di emergenza. Matteo Malaspina EW RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Pronto intervento nell alluvione Alto grado di specializzazione

## **I 'furbetti' costretti a restituire i fondi per i danni post sisma**

[Claudia Fortini]

É 'furbetti' costretti a restituire i fondi per i danni post sisma BONDENO Il 'Contributo per l'autonoma sistemazione' copre l'affitto della casa provvisoria a chi è rimasto senza abitazione, ma la Regione impone di effettuare i controlli accurati per verificare se i contributi a chi è rimasto senza abitazione dopo il sisma siano dovuti o meno. CI SONO 'Casi particolari' che, sui passi delle norme stabilite e dopo un confronto ferreo con la Regione, si svelano. A Bondeno c'è chi ha ricevuto il Cas, il contributo per l'autonoma sistemazione - che copre l'affitto della casa 'provvisoria' dove abitare, perché quella di proprietà è stata danneggiata dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012 - ma che a distanza di sei anni, nelle prossime settimane, proprio perché non in regola con quanto richiedono le norme, dovrà restituire dai 12.500 agli 8.500 euro, per le mensilità che aveva già ottenuto ma senza averne i requisiti. Una cifra che gli enti incaricati della ricostruzione pretendono indietro, tanto che, se non sarà restituito quanto avuto senza essere dovuto, scatterà il pignoramento. SCELTE non semplici, sia per chi le emette che per chi le riceve, tanto che nessuno dal municipio, accennando ad una 'situazione molto delicata', accetta di intervenire sull'argomento. Parla il verbale di deliberazione della giunta pubblicato sull'albo pretorio. Erano state 385 le domande presentate che hanno ottenuto il contributo. L'agenzia regionale di protezione civile, che ha mosso i finanziamenti sulla base degli elenchi inviati dal comune, ha accreditato fino ad oggi 3 milioni e 500 mila euro. Una cifra che è già stata incassata. Dal maggio del 2015, il Cas, ovvero il contributo per l'autonoma sistemazione, è stato sostituito dal contributo per il canone di locazione (CCL) e dal contributo per il disagio abitativo (CDA). Attualmente sono 43 a Bondeno i nuclei familiari che ne usufruiscono. Ma nel frattempo qualcosa è cambiato e la Regione, di fronte a casi dubbi, lascia ai Comuni la piena interpretazione delle norme. E i 'casi particolari' non sono mancati. Chi firma per l'accettazione del Cas infatti, dichiara di iniziare e completare i lavori della propria casa: non è stato così per diversi nuclei familiari, e a questo punto la giunta ha incaricato il settore assistenza alle persone di verificare se ci siano altri casi e di richiedere la restituzione della somma concedendo, se necessario, anche la possibilità di rateizzarle. Claudia Fortini -tit\_org- I furbetti costretti a restituire i fondi per i danni post sisma

## AGGIORNATO - Una pioggia di milioni fuori dal cratere

*Dall'ospedale di Ancona ai collegi di Urbino: ecco dove andranno i fondi europei*

[Eleonora Conforti]

Una pioggia di milioni fuori dal cratere. Dall'ospedale di Ancona ai collegi di Urbino: ecco dove andranno i fondi europei di ELEONORA CONFORTI DAI FONDI per le piste ciclabili all'intero finanziamento per il sisma nell'asse 8 del Por Fesr 2014-2020: una pioggia di risorse è destinata fuori dal cratere. La delibera con la quale la Regione ha stanziato 10 milioni per due tratti delle ciclovie del Chienti e del Tronto ha scatenato la rabbia dei terremotati e un grande dibattito. Ma cos'è il Por Fesr e come sono distribuite le risorse - 243 milioni di euro - che Europa e Stato hanno destinato a prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e il sostegno alla ripresa socioeconomica delle aree colpite dal sisma? Da quanto emerge dallo stato di avanzamento dell'Asse 8, sembra infatti che il vincolo sisma si fermi solo al titolo del ricco capitolo del progetto operativo. Ci sono 50 milioni per la sicurezza sismica di edifici pubblici e 49,4 milioni per l'eco-efficienza pubblica e illuminazione, in interventi complementari divisi in cinque capitoli. Sono 100 milioni, di cui 46,58 nel cratere, e 33,4 fuori dal cratere. Il primo intervento è quello dell'edilizia universitaria, a cui sono destinati 28,35 milioni: 10,5 a Unicam per l'edificio di scienze chimiche, 7 a Unirne per l'ex seminario, la Loggia del grano e la palazzina Tucci, 5 milioni per il nuovo rettore della Politecnica delle Marche, 350 mila euro per il Cnr e la ex sede Fincantieri e altri 5,5 per l'università di Urbino e i collegi De Carlo. Altrettanti fondi, 8,2 milioni, saranno spesi per gli alloggi dell'Erdi: 3,75 milioni al Colle Paradiso di Camerino, 1,55 milioni al collegio Montessori di Macerata, 1,95 alla mensa Petrarca di Ancona e 950 mila euro per la Casa della studentessa e il collegio Tridente di Urbino. ALTRO capitolo per l'edilizia sanitaria. Su 27,8 milioni di euro, ben 12,2 saranno spesi per l'adeguamento dell'ospedale Torrette di Ancona; 3,9 per Corridonia, 3,7 per la palazzina del servizio psichiatrico di Macerata, 4,1 per l'ospedale di Montegiorgio e 3,85 per il Mazzoni di Ascoli. Andranno all'edilizia scolastica 15,8 milioni. 4,2 per l'istituto don Giussani di Ascoli, 2,2 a Folignano, 2,74 a Venarotta, 3,7 a A&A - mentare Lodi di Matetica, 2,2 al polo di Camerino e 600 mila a Montalto Marche. Altri 18 milioni per 11 edifici strategici con funzioni di genio civile, di emergenza e protezione civile (Soi). Infine 97,9 milioni per gli investimenti alle imprese. Dei tre bandi usciti (10 milioni per le attività produttive con investimento minimo 200 mila euro, sei milioni alle imprese sociali e 15 al manifatturiero) ben poco è ricaduto sulle aree epicentrali distrutte. Nel progetto, 13,2 milioni sono per la mobilità sostenibile, 8 per la sicurezza idrogeologica e 24,3 per cultura e turismo. ZONA ROSSA Camerino, uno dei centri più colpiti dal terremoto, ha il centro storico ancora del tutto inaccessibile a causa dei danni provocati dalle scosse Provincia wsi sSseiSaSSB!S!s& -tit\_org-

**TOLENTINO**

**Corta del Colle: approvato il progetto di sistemazione**

[Redazione]

TOLENTINO Corta del Colle: approvato il progetto di sistemazione APPROVATO il progetto esecutivo dei lavori per la strada comunale Corta del Colle a Tolentino. Si tratta di un intervento di ricostruzione e messa in sicurezza dell'opera idraulica, del costo di ISOmila euro, redatto dall'ingegnere Nazareno Sagretti, dal geometra Gian Nicola Ferranti e dal geologo Roberto Porfiri. In sede di progettazione, è emersa la necessità di effettuare un intervento di maggiore entità rispetto a quello inizialmente comunicato all'Anas; ciò ha comportato un aumento della spesa complessiva da 115.401 euro a ISOmila. Il Comune infatti, in qualità di ente gestore delle strade comunali Ancaiano, Baroncia, Corta del Colle, via del Ponte e via Nazionale, ha chiesto di poter attuare direttamente interventi di ripristino della viabilità, a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale. La Regione ha comunicato all'Anas il parere favorevole alla realizzazione diretta, e il dipartimento della protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri, struttura di missione Sisma Centro Italia, ha confermato il trasferimento delle somme richieste quali fondi stanziati per la gestione emergenziale. -tit\_org-

**I LIETO FINE I FAMILIARI AVEVANO AVVERTITO LA POLIZIA**

## **Magrebina di 31 anni sparisce Scattano le ricerche: ritrovata**

[Redazione]

IFAMILIARI AVEVANO AWERTITO LA POLIZIA E' SCOMPARSA all'improvviso nella notte e i genitori, non trovandola in casa, si sono allarmati. E' quindi scattata la macchina delle ricerche che, questa volta, fortunatamente, hanno dato esito positivo. Sono state ore di paura per una Ç åïïå marocchina scomparsa appunto lunedì notte dalla zona di Albareto. Subito è scattata la denuncia da parte dei parenti e il via alle ricerche da parte delle squadre dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile. Dopo ore di sopralluoghi tra i campi e nei pressi dei canali, fortunatamente, la giovane ha risposto al telefono spiegando di trovarsi in stazione. La Sienne è stata poi raggiunta dai vigili del fuoco e accompagnata in ospedale per gli accertamenti del caso. -tit\_org-



## Discarica, sarà una guerra totale

*Finale, lo annuncia il locale comitato. Galli: No al polo regionale dell'immondizia*

[Redazione]

Discarica^ sarà una guerra totale Finale, lo annuncia il comitato. Galli: No al poh regionale àà Ã òòïïà ò - FINAIEEMIUASI DICE pronta al confronto l'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo. Tutto ciò che potrà migliorare il progetto di ampliamento sarà accolto, e se il Comune - dichiara - ha nuovi elementi ha il diritto e il dovere di portarli. Facciamo chiarezza su tutti i documenti: il parere dell'Autorità di bacino sul rischio idraulico viene da uno studio voluto proprio dalla Regione per la migliore pianificazione di Protezione civile. Oggi è il giorno decisivo per la discarica di via Comunale Rovere. La seconda Conferenza dei Servizi, infatti, in programma nella sede Arpae di Modena, alle 10, è chiamata a decidere sul contrastato ampliamento della discarica. I manifestanti molti dei cittadini e agricoltori che sabato mattina hanno partecipato al corteo antidiscarica per le vie di Finale - saranno stamane nel piazzale di Arpae con cartelli e manifesti. E' un 'no' trasversale quello di Finale, della frazione di Massa Finalese e della vicina Bon- deno, che abbraccia Sinistra Civica, Movimento 5Stelle, Lega, e FI. Eccezion fatta per il Pd, maggioranza e minoranza sono contrari al progetto. La Gazzolo si dice pronta al confronto? Noi invece no. La nostra sarà guerra a oltranza, dichiara il portavoce dell'Osservatorio Civico Ora Tocca a Noi' Maurizio Poletti, che ha presentato un esposto in Procura sull'inquinamento delle falde acquifere. Per la Gazzolo, invece, i buoni risultati per i territori si raggiungono attraverso il confronto, e non con la contrapposizione o le strumentalizzazioni. La Regione è pronta a valutare in trasparenza tutti gli interventi necessari o utili, anche alla luce del confronto tecnico in Conferenza dei servizi. Lo studio 'Resilience' - precisa l'assessore Gazzolo - commissionato dall'Agenzia di Protezione civile regionale all'Università di Parma per la definizione del Piano di Protezione civile a beneficio dei Comuni dell'intero nodo idraulico, prevede, come in questi casi, la situazione peggiore, ipotizzando scenari catastrofici di rottura degli argini. Un rischio idraulico estremo, giustamente prospettato, voluto ai fini di prevenzione per la migliore pianificazione di Protezione civile sottolinea l'as sessore, che chiede al sindaco di centro destra Sandro Palazzi nuovi elementi da valutare insieme. La salute e la sicurezza dei cittadini sono al primo posto. Per la Regione, le obiezioni avanzate finora sono state giudicate infondate non solo dalle autorità ambientali e sanitarie, ma dalla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Ambiente, che ha formalizzato il via libera sull'ampliamento della discarica, mettendo nero su bianco il fatto che si possa procedere. Il progetto in questione conclude Gazzolo - è parte integrante del Piano regionale rifiuti, funzionale a mantenere l'autosufficienza regionale. Per il capogruppo in Regione di FI Andrea Galli, con 25mila tonnellate di rifiuti urbani e 125mila tonnellate di rifiuti speciali la società Feronia, partecipata per il 70% da Íããã e per il 30% da Sorgea, vuole trasformare Finale in un polo regionale dell'immondizia. Qui contano solo gli interessi di Hera. v.bru. PAOLA GAZZOLO Tutto ciò che potrà migliorare il progetto di ampliamento sarà accolto Andrea Galli Paola Gazzolo -tit\_org-

circolo arco collinaia

## **Comitato alluvionati in assemblea stasera**

[Redazione]

LIVORNO. Non ci siamo mai fermati da quel 10 settembre 2017. Lo dicono. Lo scrivono. Ne sono fermamente convinti dal Comitato Alluvionati che questa sera si ritroverà in assemblea al circolo Arco Collinaia (via Grotta delle Fate) alle 20.30. La prima fase dell'assemblea sarà pubblica con la presenza dell'avvocato Giusti per tutti gli aggiornamenti riguardanti i risarcimenti dei danni e l'azione legale. Al termine saranno discussi i punti all'ordine CIRCOLO ARCO COLLINAIA Comitato alluvionati assemblea stasera del giorno degli aderenti al Comitato Alluvionati Livorno, ovvero aggiornamenti sulla chiusura delle indagini su sindaco e responsabile della protezione civile. Si farà il punto sullo stato degli interventi e della messa in sicurezza del territorio, sulle richieste di risarcimento da parte dello Stato, con analisi delle cause che hanno portato al basso numero di richieste sia per numero che per valore. E ancora si parlerà delle richieste del Comitato finalizzate a far ri manere sul territorio il totale dell'importo stanziato, come da lettera ai parlamentari livornesi; lo stato di fatto delle proposte fatte, in particolare "Parco di Collinaia" e "sistema di controllo rii". L'alluvione a Salviano -tit\_org-

verso le amministrative/2

## Futuro prova ad allargare il fronte su sociale, lavoro e urbanistica

[Gianni Tacchi]

VERSO LE AMMINISTRATIVE/2 Futuro prova ad allargare il fronte su sociale, lavoro e urbanistica LIVORNO. Il potenziamento dell'organico comunale con particolare attenzione alla polizia municipale e ai servizi sociali, un rinnovato sostegno ai redditi fragili, la valorizzazione del territorio e il rilancio dell'occupazione. E poi l'accelerata per il piano di protezione civile, il coinvolgimento del terzo settore e uno sguardo all'Europa per sfruttare i fondi. È il gruppo Futuro a tirare fuori i temi della prossima campagna elettorale, andando oltre - spiegano i consiglieri comunali Andrea Raspanti e Giovanna Cepparello - il facile marketing legato al ripetere di togliere gli stalli blu e il porta a porta. Il confronto sui contenuti punta invece all'incontro delle varie anime dell'area progressista intorno a un programma in discontinuità rispetto al passato, tanto che Raspanti ribadisce i punti di contatto con il documento presentato dal Pd. TEMIE CONTENUTI Il programma di Futuro guarda in due direzioni principali. Da una parte ci sono i servizi alla persona, con l'importanza di attivare un sociale d'iniziativa e la necessità di spostare più risorse sul diritto allo studio. Dall'altra gli strumenti di pianificazione urbana, a partire dal piano operativo che potrà colmare le lacune del piano strutturale. E in mezzo c'è la sicurezza, sulla quale insisterà il centrodestra. Un'infrastruttura sociale capillare e accessibile porta una città a essere più sicura evidenzia Raspanti - la soluzione non è rinchiudersi né armarsi, ma lavorare in un certo modo: penso al presidio di alcune aree da parte dei servizi pubblici, all'assunzione di una trentina di vigili urbani per controllare il territorio, al reinserimento dei detenuti. VERSO LE COMUNALI In attesa di far chiarezza sul candidato, con l'alleanza col Pd che sembra possibile, Raspanti non nega i timori per le prossime amministrative: Mi spaventa di più l'avanzata della destra rispetto all'ipotesi di un Nogarini-bis. Anzi, la preoccupazione maggiore è quella di un'alleanza gialloverde al ballottaggio, magari imposta dai vertici nazionali. Ecco perché bisogna parlare di temi e contenuti, una strada che permette di ridurre al minimo le differenze. Ci stiamo avvicinando alle elezioni più incerte della storia di Livorno: allargare il fronte è fondamentale. Gianni Tacchi Andrea Raspanti e Giovanna Cepparello di Futuro (PENTAFOTO) -tit\_org-

## Attrezzature informatiche per gli alunni di Acquasanta

[Redazione]

Attrezzature informatiche per gli alunni di Acquasanta. Grande soddisfazione da parte di alunni, docenti e della comunità locale per la presentazione, ieri, dell'aula polifunzionale realizzata nella scuola media grazie al fondamentale contributo dei Giovani imprenditori di Confindustria. Il presidente del movimento a livello nazionale, Alessio Rossi, aveva fondato nel 2015, con un gruppo di amici imprenditori, l'associazione benefica "Impresa da Bambini" per sostenere e sviluppare progetti in favore dei bambini italiani e proprio nel 2016, all'indomani dei tragici fatti del centro Italia, aveva lanciato, col supporto dei Giovani imprenditori dell'interregionale del centro, la campagna "Adotta una Scuola", iniziativa di raccolta fondi supportata dai Giovani imprenditori Confindustria e dai Giovani imprenditori Ance, per intervenire nelle zone del centro Italia colpite dal sisma. Il budget della raccolta ha permesso di mettere insieme oltre 20 mila euro, destinati all'acquisto di pc, attrezzature ed una stampante 3D che è stata consegnata durante le festività natalizie e che in questi giorni ha visto i docenti partecipare ad un corso di formazione ad hoc per consentire il trasferimento di queste competenze digitali ai ragazzi dell'Acquasantano. Un lavoro - dichiara il presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Centro Adriatico, Massimiliano Bachetti - che si innesta in maniera armonica con tutte le altre importanti iniziative condotte a livello locale e nazionale da Confindustria a sostegno di queste comunità così gravemente colpite. Dai regali natalizi con i prodotti delle aziende terremotate fino ai progetti finanziati con le risorse devolute da imprese e lavoratori tramite il Comitato sisma centro Italia passando per il Programma gestione emergenze condiviso con la Protezione civile, credo che il nostro Sistema Confindustria abbia dimostrato la capacità di dare seguito alla solidarietà con azioni concrete e utili a chi aveva bisogno di aiuto. Un supporto che, pur se al di là della nostra mission, nessun imprenditore ha voluto far mancare. Gli ospiti presenti all'inaugurazione dei lavori il dirigente del plesso scolastico, Silvia Giorgi, e l'assessore alla Cultura del comune termale Elisa Lonni, secondo cui questo è un contributo importante per i nostri ragazzi che potranno utilizzare di più e meglio questa sala che oggi diventa polifunzionale: infatti oltre ad essere biblioteca e sala lettura ora si completa diventando anche aula informatica grazie alla donazione di questa attrezzatura che renderà ancora migliori le performance dei tanti giovani che qui si sono distinti per le loro capacità digitali. La dotazione tecnologica che ha arricchito questa aula rappresenta per i ragazzi della Media di Acquasanta un'importante opportunità di formazione e socializzazione aggiunge la Giorgi - e attraverso l'uso flessibile e mirato di questo spazio gli insegnanti potranno migliorare l'offerta formativa, ampliare gli input di interesse e motivazione e innovare la didattica. Per questo ringrazio a nome di tutti Confindustria Giovani auspicando anche ulteriori future forme di collaborazione. Allestita un'aula polifunzionale con la raccolta fondi promossa dai Giovani di Confindustria. La consegna delle attrezzature informatiche -tit\_org-

## **Anche i volontari della Protezione civile sorvegliano le scuole**

[Redazione]

MONTEFIASCONE Più sicurezza davanti alle scuole. Da lunedì 14 gennaio scorso, infatti, l'Asvom, Associazione volontari Montefiascone, ha iniziato a sorvegliare i plessi scolastici della città. Un'attività di supporto alla Polizia locale che si avvale della presenza dei volontari impegnati nell'assistenza per l'attraversamento stradale degli alunni. "In questo modo la Polizia locale - affermano dal comando - ha potuto estendere il servizio in altre scuole della città, come presso l'Istituto comprensivo paritario Santa Lucia Filippini e la scuola media Alessandro Manzo- ni". Un provvedimento, dunque, che va proprio a rafforzare le prestazioni di prevenzione per l'incolumità degli alunni con lo scopo di tutelare la sicurezza urbana dei bambini, facilitando l'attraversamento della strada nel percorso di avvicinamento alla scuola. L.S. Monteflascone; in basso: l'istituto paritario "Santa Lucia Rlippini" ai -tit\_org-

## **La primaria San Lorenzo a scuola di protezione civile**

[Redazione]

Brochure da portare nello zaino per attivare le misure di sicurezza in caso di emergenza PICCIONE A scuola con la Protezione civile per conoscere i rischi sismici, idrogeologici, meteo e da incendi. Gli alunni della scuola primaria San Lorenzo ieri hanno incontrato i volontari della Protezione civile Riviera del Conca, in occasione della presentazione del Piano emergenza scuole, rivolto agli alunni delle classi 4a e 5a di scuola primaria e di scuola media. Gli alunni hanno ricevuto una brochure informativa con la rappresentazione delle tematiche in maniera semplice e chiara. Con questo strumento sintetico da tenere a portata di mano o nello zainetto di scuola - commentato l'assessora ai servizi educativi Alessandra Battarra - non solo vengono fornite informazioni utili ai ragazzi e alle loro famiglie, ma viene stimolata la loro curiosità per attivare, nei casi di necessità, le principali misure di sicurezza. Le visite alle scuole assieme ai volontari della Protezione civile proseguiranno nei prossimi giorni: oggi saranno insieme all'assessora all'Ambiente e ai Lavori pubblici Lea Ermeti, saranno alla scuola "Annika Brandi". L'Incontro con I volontari della protezione civile alla scuola San Lorenzo -tit\_org-

**MALTEMPO ATTENZIONE ANCHE AL GHIACCIO****Torna l'allerta meteo Oggi prevista neve anche a quote basse***[Redazione]*

**MALTEMPO ATTENZIONE ANCHE AL GHIACCIO** Torna allerta meteo Oggi prevista neve anche a quote basse  
**TORNA** l'allerta neve per la giornata di oggi, a causa di una nuova perturbazione proveniente dal Nord Atlantico che interesserà la Toscana a partire dalla mattinata odierna, con possibile nevicate a quote collinari. La sala operativa unificata regionale ha emesso un codice giallo per neve che interesserà quasi tutta la Regione con validità dalle 5 di stamani fino alla mezzanotte. **OGGI** saranno possibili deboli nevicate al mattino nel fondovalle della Valle del Serchio, con probabili lievi accumuli. In questa fase non si escludono anche deboli nevicate con accumuli non significativi fino a quote di pianura sul Valdarno inferiore, Lucchesia, entroterra pisano e livornese. Peggioramento dalla seconda parte della mattinata a partire dalle zone occidentali, con nevicate a quote collinari, in estensione al resto della regione nel corso del pomeriggio. Attenuazione dei fenomeni in serata e nottetempo con nevicate che tenderanno ad isolarsi sulle zone appenniniche. Quota neve attorno a 300 metri. **LE ZONE** più a rischio sono ovviamente quelle della Garfagnana, dove la neve potrà arrivare anche a quote molto basse già nella mattinata. Nel pomeriggio la situazione a quote di pianura o collinari potrebbe però evolvere in pioggia. Resta alto il rischio ghiaccio nelle ore notturne o della prima mattinata e occorre fare molta attenzione sulle strade. Anche gli uffici e le associazioni di Protezione civile del comune di Lucca saranno impegnate nel monitoraggio del territorio e sarà attivato il servizio di vigilanza comunale. **IN SERATA PIOGGIA** Uffici di Protezione civile attivati per monitorare la situazione sul territorio -tit\_org- Torna allerta meteo Oggi prevista neve anche a quote basse

**IL CASO IN BALLO I SOLDI PER IL RIMBOSCHIMENTO**  
**Serra, ansia per i fondi***[Redazione]*

**IL CASO IN BALLO I SOLDI PER IL RIMBOSCHIMENTO** L'ATTESA sta per finire e fra una settimana, più precisamente il prossimo 6 febbraio, sapremo finalmente se anche il Monte Serra rientra fra i vincitori della spedita classifica della campagna dei Luoghi del cuore lanciata dal Fai Italia. Lucca e Capannori, insieme agli altri sette comuni del comprensorio delle colline, hanno sostenuto la candidatura dei Monti Pisani, devastati per quasi 2 mila ettari, dal terribile incendio del 24 settembre che tenne impegnati per alcuni giorni gli uomini della Protezione civile, dei Vigili del Fuoco, del servizio forestale, canadair ed elicotteri messi a disposizione dalle Regione e tanti volontari. Nella classifica provvisoria nazionale, che contava solo i voti arrivati on line, tramite il sito, era al terzo posto con oltre 46 mila 600 voti. A questi dovranno essere sommati i voti cartacei, tradotti in firme, raccolti in tante iniziative che sono state realizzare sul territorio anche di Capannori. In ballo ci sono fondi che potranno essere messi a disposizione per le operazioni di bonifica, rimboschimento e risistemazione dei fianchi delle colline percorse e distrutte dalle fiamme durante il drammatico evento, soprattutto sul territorio di Calci. **DISASTRO** L'incendio sul Monte Serra del settembre scorso -tit\_org-



## **Allerta gialla, maltempo in arrivo Obbligo di catene a bordo**

[Redazione]

ALLERTA neve di colore giallo per la giornata di oggi. L'arrivo del maltempo è previsto dalle 5 alle 10. Il Comune invita ad avere catene a bordo o pneumatici invernali per andare verso i paesi a monte vista la perturbazione che potrebbe provocare abbondanti nevicate anche a bassa quota. L'allerta è stato diramato dalla Protezione civile della Regione. -tit\_org-

## Fuga di gas, sfollate da casa 162 famiglie

[Redazione]

Alla Una giornata da sfollati ieri per i membri di 162 famiglie dopo una fuga di gas in via Lorenzetti, in zona Barca. L'odore di gas è stato avvertito verso le 13 lungo la strada, ma la difficoltà a capire l'origine del problema ha portato all'evacuazione di tutti gli appartamenti del grande edificio che si affaccia sulla strada. Per le famiglie si sono aperte le porte del centro sociale "Rosa Marchi", in attesa che i tecnici riparassero il guasto. L'intervento dei vigili del fuoco, della protezione civile, del 118, dei tecnici di Hera e della polizia, nella strada che è stata chiusa al traffico per tutto il pomeriggio, ha permesso di risolvere il problema in serata. A partire dalle 19.40 i residenti di 9 numeri civici di via Lorenzetti sono infatti potuti tornare a casa. Si è effettivamente trattato di una perdita di gas, che è stata individuata alle 17.30 e riparata dai tecnici di "farete" che lavorano per conto di Hera. Per i residenti, un pomeriggio passato fuori casa, con gli addetti a recuperare le medicine degli anziani più fragili. -tit\_org-

## Ordine degli Architetti di Ancona al lavoro per i cittadini e le imprese

[Redazione]

ECCELLENZA L'ENTE È ATTIVO DAL 1984 E IN SEGUITO AL SISMA CHE HA COLPITO LE MARCHE NEL 2016 SI È MESSO IN PRIMA LINEA PER LA RICOSTRUZIONE. Un prezioso punto di riferimento per un territorio vasto, popolato e molto variegato. L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ancona è dal 1984 un presidio di professionalità e sicurezza sempre dalla parte del cittadino. È importante ricordare, inoltre, come il rapporto tra professionisti e cittadini si cementi soprattutto nelle difficoltà. Il terremoto del 2016, che ha colpito prevalentemente le province di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo, non ha comunque risparmiato il territorio di Ancona, con Fabriano e Cerreto d'Esi inseriti nella lista dei comuni colpiti, in allegato al decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, poi convertito in legge dello Stato. Il terremoto ha, però, prodotto danni anche in diversi altri comuni della provincia, seppure non inseriti nel decreto sopracitato. L'IMPEGNO PER RICOSTRUIRE L'Ordine è sempre stato in prima linea, insieme agli altri Ordini professionali del territorio, per una ricostruzione il più possibilmente celere, che passi attraverso procedure semplici per cittadini già abbastanza vessati da eventi naturali che hanno stravolto le loro vite. Negli scorsi mesi, infatti, l'ente non ha mai smesso di fornire pareri, consigli, ma anche critiche, per rendere più agevole il lavoro di ricostruzione e messa in sicurezza degli immobili danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 2016. L'Ordine degli Architetti di Ancona, nell'ottica di lavorare su temi concreti che migliorino la vita dei cittadini, nell'ottobre 2018 ha istituito anche un presidio provinciale di Protezione Civile. Tra le tante novità introdotte c'è la possibilità, per la Protezione Civile stessa, di avvalersi della professionalità di architetti volontari per temi delicati come la vulnerabilità sismica, l'edilizia scolastica, il monitoraggio di beni culturali e altro ancora. Gli architetti, che hanno competenze esclusive per intervenire sugli immobili vincolati, svolgono un ruolo di primaria importanza sia nell'ordinaria amministrazione sia nella ricostruzione post-sisma. Molti, infatti, sono gli immobili di pregio che hanno subito ingenti danni nel corso delle scosse del 2016. Recuperare questi beni nel pieno rispetto delle normative e della continuità architettonica fa parte dei compiti, e delle responsabilità, dei membri dell'Ordine degli architetti di Ancona. L'ente, inoltre, ha rinnovato nel luglio del 2017 il proprio consiglio ed eletto come nuovo presidente Donatella Maiolatesi. I quasi 700 iscritti all'Ordine compongono, di per sé, una comunità, che si inserisce in quella, più ampia, dei cittadini. Oltre a essere una figura chiave e un supporto irrinunciabile per pratiche edilizie, spesso complesse da affrontare per un cittadino comune, l'architetto ha anche un ruolo sociale che non può essere sottovalutato, ovvero quello di offrire un contributo al dibattito sull'abitare le città. Socivolontari assistono la Protezione Civile nel monitoraggio e nella ricostruzione -tit\_org-

## Online il nuovo Osservatorio Siccità per l'Italia, istituito dal Cnr

[Redazione]

Mercoledì 30 Gennaio 2019, 11:55 Chiunque potrà consultare gratuitamente il sistema di monitoraggio e previsione sulla siccità in Italia, con l'obiettivo di fornire informazioni tempestive. Il Cnr ha istituito e messo in rete un Osservatorio Siccità. Sul sito dell'Osservatorio chiunque potrà consultare gratuitamente un servizio di monitoraggio e previsione sulla siccità in Italia, gestito dall'Istituto di Biometeorologia (Ibimet) del Cnr. L'Osservatorio (presentato stamani a Roma nella sede del Cnr) mette a disposizione del pubblico l'esperienza di anni dell'Ibimet, e il lavoro di ricercatori e diversi collaboratori. L'obiettivo è fornire informazioni tempestive e aperte a decisori politici, gestori di risorse idriche, agricoltori e altri ricercatori, per una gestione più efficace dell'acqua. Il servizio era partito dalla Toscana e ora è stato ampliato a tutto il paese. "In Italia dal 2000 ad oggi i periodi di siccità sono diventati più frequenti, intensi ed estesi - spiega uno dei ricercatori dell'Osservatorio, Ramona Magno -. Gli ultimi sono stati nel 2011-12 e nel 2016-17. La siccità è uno degli effetti del riscaldamento globale in atto. Dall'altra parte, è aumentato anche il consumo di acqua, per la crescita della popolazione e dei consumi industriali. E tutto questo riduce la disponibilità e aumenta i conflitti". A fronte di questa situazione mutata, "bisogna levarsi l'idea che la risorsa acqua sia illimitata - commenta un altro ricercatore dell'Osservatorio, Massimiliano Pasqui -. Occorre cominciare a pensare che bisogna programmare la gestione, anche quando acqua ce n'è. Bisogna modificare i comportamenti, il modo in cui si usa l'acqua. Aumentare il numero degli invasi è una misura, ma non c'è solo quella. Bisogna cambiare l'approccio: da un intervento solo sulle emergenze, a una gestione preventiva". [red/gp](#) (Fonte: ANSA)

## Maltempo, ancora un' ondata di neve sull' Italia

[Redazione]

Mercoledì 30 Gennaio 2019, 10:20 Nevicate attese fino a quote di pianura tra Lombardia, EmiliaRomagna, Liguria e Toscana. Neve dai 400 metri anche in Sardegna. Particolare attenzione per la viabilità nel comune di Milano e nell'entroterra ligureL arrivo sul Mediterraneo centrale di un nuovo impulso perturbato di origine nord-atlantica, sta portando da oggi una nuova ondata di maltempo su gran parte delle regioni settentrionali, con nevicate anche a bassa quota e un rinforzo della ventilazione sulle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, accordo con le regioni coinvolte. La criticità è cominciata dalle prime ore di oggi, con nevicate fino a quote di pianura, su Lombardia, Emilia-Romagna, entroterra ligure, Toscana settentrionale e orientale, con accumuli al suolo da deboli a moderati, puntualmente abbondanti sui rilievi. Sopra i 300-500 metri, sul resto della Toscana, sono attesi accumuli al suolo da deboli a moderati. Colpita dalla neve anche la Sardegna, con neve sopra i 400-600 metri. Venti forti o di burrasca, dai quadranti occidentali, dapprima sulla Sardegna. Dalla sera i venti interesseranno anche Sicilia e Calabria, con mareggiate ovunque sulle coste esposte. Prosegue quindi per oggi allerta gialla su alcuni bacini di Abruzzo, sui settori costieri del Lazio, gran parte della Basilicata e della Sicilia e sul versante nord-occidentale della Sardegna. Nel frattempo il Comune di Milano si sta preparando ad affrontare emergenze neve, come annunciato dal bollettino emesso dalla Regione Lombardia. Proprio a partire dalla mezzanotte, con un monitoraggio h24 della situazione, è stato attivato il Centro Operativo Comunale (COC) presso la centrale operativa della Protezione Civile. Amsa ha predisposto il posizionamento nella notte dei mezzi spargisale e provvederà in caso di effettiva nevicata allo spargimento del sale sulle strade e nei punti della città dove possono registrarsi le maggiori criticità. Oltre a questo il Comune invita gli amministratori condominiali e i proprietari a spargere sale su i marciapiedi. Anche la Liguria sarà interessata nei prossimi due giorni da una serie di perturbazioni in sequenza, con periodi di interruzione tra una e l'altra, che potrebbero portare nevicate anche a bassa quota. Meno preoccupante di un'allerta pioggia, allerta neve ha comunque mosso l'attenzione della Regione, con un occhio di riguardo alla viabilità con attenzione sulla situazione dell'A7. Vento e freddo da nord, rischio neve a partire dalle zone interne con probabile interessamento della costa nel savonese e nel genovese. Questo il quadro della perturbazione attesa per le prossime ore in Liguria, per la quale è stata diramata un'allerta gialla per le zone B, e D, che rimarrà in allerta per la sola zona E nelle ore centrali della giornata di oggi. [red/gp](#) (Fonte: DPC, Liguria, Comune di Milano)

**Maltempo Lazio: attivi spargisale su SR627, SR666, SR509 - Meteo Web**

[Redazione]

Maltempo Lazio: attivi spargisale su SR627, SR666, SR509A cura di Filomena Fotia30 Gennaio 2019 - 08:34neve  
astralAstral Infomobilità comunica che le strade di competenza sono percorribili. Attivi spargisale nel Frusinate su sr  
627 della Vandra, 666 di Sora e 509 di Forca Acero. Allerta per possibili nevicate nel pomeriggio anche a quote basse.

## Consiglio Lazio, Pirozzi: bene futuri bandi Lazio Innova

[Redazione]

Roma, 30 gen. (askanews) Un altro importante risultato per la tutela delle attività che si trovano nelle aree depresse della Regione Lazio. Le commissioni Bilancio e Sviluppo Economico, riunite in seduta congiunta per discutere il piano industriale di Lazio Innova, hanno approvato all'unanimità un mio emendamento destinato alle micro e piccole imprese ricadenti nelle aree definite dalla Carta degli Aiuti a finalità regionale approvata dalla Commissione europea nella Comunicazione Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020?. A queste imprese, che rappresentano una parte fondamentale del tessuto economico della Regione Lazio troppo spesso dimenticato dalle istituzioni, i futuri bandi di Lazio Innova dovranno dedicare particolare attenzione. Così in una nota Sergio Pirozzi, presidente della XII Commissione tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione del Consiglio regionale del Lazio.

## Bologna, fuga di gas in via Lorenzetti. Centinaia di evacuati

[Redazione]

Bologna, 29 gennaio 2019 - Sono stati evacuati a causa di una fuga di gas (e poi rientrati nelle proprie case) i residenti di nove numeri civici di via Lorenzetti, in zona Barca: si tratta di quasi 400 persone, residenti in 162 abitazioni di un unico edificio. Dopo la fuga di gas, avvenuta nel primo pomeriggio a causa di un ingente guasto a un tubo, sono accorsi sul posto due mezzi dei vigili del fuoco, i tecnici di Hera, il 118, la polizia locale, le forze dell'ordine, la Protezione civile e anche i rappresentanti del Quartiere Borgo Panigale-Reno e i servizi del Pronto intervento sociale del Comune. A Bologna, fuga di gas in via Lorenzetti i tecnici hanno lavorato per quasi tutto il pomeriggio e ora il guasto è stato riparato: tutte le persone evacuate possono rientrare nelle proprie case in sicurezza. Il Comune aveva individuato il vicino centro sociale Rosa Marchi in via Pietro Nenni come luogo di ricovero temporaneo, se il guasto non fosse stato riparato in giornata, mentre il 118 aveva fatto un censimento dei medicinali necessari alle persone fuori casa. La strada, prima chiusa al traffico, ora è stata riaperta. Nessun allarme per gli alunni della vicina scuola infanzia comunale Fantini.



## Maltempo, in arrivo "Big Snow": così il Nord si prepara alla neve

[Redazione]

ROMA - Con l'inizio dei tre giorni della merla, tradizionalmente i più freddi dell'anno, in Italia torna la neve sul Centro-nord. I primi fiocchi inizieranno a cadere in Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige e toccheranno anche grandi città come Torino, Milano, Bologna e la stessa Genova. Tra venerdì e sabato la situazione peggiorerà per il transito di una forte perturbazione che potrebbe portare nubifragi su Alpi, Prealpi, Liguria, Toscana, Sardegna e Lazio. Anche in alcune zone del sud è iniziata a cadere la neve, con il Vesuvio che si presenta imbiancato. La presenza di sacche d'aria fredda nei bassi strati, proprio sulle regioni occidentali del Nord, manterranno le temperature piuttosto rigide favorendo così precipitazioni nevose fino in pianura. La neve potrà cadere con accumuli fino a 8 cm su città come Torino, fino a 15 cm a Milano ma in particolare sulle rispettive aree montuose con accumuli anche di 15-20 cm. Sul resto delle Alpi ci sarà un'autentica "festa della neve" con accumuli superiori ai 50 cm in particolare sulle Alpi orientali. Gli ultimi tre giorni di gennaio sono detti della merla perché la leggenda vuole che un tempo questo uccello avesse il piumaggio bianco che si è trasformato in grigio per la fuliggine attirata dopo che si riparo' in un camino per proteggersi dal freddo. Quest'anno coincidono con l'arrivo dalla Francia di una serie di vortici instabili sul Mediterraneo che richiamano aria fredda dal Nord Europa e aria mite e umida da Sud, favorendo le nevicate. La Coldiretti ha avvertito che sono a rischio i raccolti di verdure e ortaggi per le temperature sotto lo zero. In particolare a rischio ci sono le coltivazioni invernali come carciofi, finocchi, sedano, prezzemolo, cavoli, verze, cicorie e broccoli, ma lo sbalzo termico improvviso ha un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. SARDEGNA - Allerta della Protezione civile per la giornata di mercoledì' per la previsione di nevicate, forte vento e mareggiate. Sono infatti attese nevicate dai 500-600 metri sul nord e il centro dell'isola e si prevedono venti forti da nord-ovest, prevalentemente sui settori occidentale e settentrionale. Nel Nuorese la temperatura è già scesa fino a -8 gradi. ABRUZZO - Temperature in picchiata nell'aquilano con un -27,8 gradi registrato a Piani di Pezza, a 1.450 metri di quota, e -5 gradi a L'Aquila ovest e ad Avezzano. TOSCANA - Previste nevicate a quote collinari e allarme giallo per la neve che interesserà quasi tutta la regione. La neve potrà arrivare in pianura in lucchesia, entroterra pisano e livornese. LIGURIA - Allerta gialla dalle 21 di questa sera alle 15 di domani sul gran parte del centro levante e arancione nell'entroterra genovese, valle Scriva, val d'Aveto e Val Trebbia. A Genova l'Azienda trasporti provinciali si è attrezzata con gomme termiche e piccoli bus. Nuova nevicata attesa in Liguria nelle prossime ore. Il gelo si farà più intenso tra giovedì sera e venerdì. Attenzione particolare all'autostrada a7, Milano-Genova, e ai collegamenti ferroviari, con il piano neve e ghiaccio di Trenitalia che prevede il taglio del 30% delle corse regionali, in particolare con la soppressione di alcune tratte. LOMBARDIA - Il Comune di Milano è pronto ad affrontare l'ondata di freddo prevista da oggi, con rischio nevicate. Per il monitoraggio H24 della situazione, sarà attivato il Centro Operativo Comunale (Coc) presso la centrale operativa della Protezione civile a cui prendono parte le direzioni mobilità e ambiente, sicurezza e polizia locale allo scopo di coordinare gli interventi. Le società Amsa e Atm mantengono lo stato di allerta e sono pronte ad attivare le procedure per intervenire in caso di presenza di neve su strada. Amsa ha infatti predisposto il posizionamento nella notte dei mezzi spargisale. PIEMONTE - "Tra domani e venerdì è prevista neve su Torino. Circa 10 centimetri in pianura fino ad arrivare ai 25 dell'alta collina. Se neve sarà che sia per tutte e tutti un momento in cui godersi le suggestive immagini di i Torino imbiancata". Lo scrive sui social la sindaca di Torino, Chiara Appendino, fornendo ai torinesi le istruzioni necessarie a far fronte alla nevicata. "L'assessorato all'Ambiente di Alberto Unia, quello alla viabilità di Maria Lapietra, Amiat e Gtt - assicura la prima cittadina - si stanno già coordinando per far garantire il corretto funzionamento dei servizi della Città e che colgo l'occasione per ringraziare". "Macchine spargisale e spazzaneve saranno operativi non appena la centrale di monitoraggio lo riterrà necessario - spiega Appendino - Per l'occasione verranno anche

raddoppiate le pattuglie dedicate della Polizia Municipale sul territorio. La pulizia degli spazi di marciapiede antistanti edifici privati - conclude - sono di competenza dell'edificio stesso".

## Bologna, fuga di gas, in trecento in strada: maxi evacuazione alla Barca

[Redazione]

La perdita è stata riparata in serata. Schierata la protezione civile di Gianluca Rotondi shadow01 Come nei giorni delle maxi evacuazioni per rimuovere le bombe inesplose del Dopoguerra, ma stavolta senza alcun preavviso. Per ore centinaia di persone, soprattutto anziane, hanno dovuto lasciare la propria casa e trascorrere molte ore da amici e familiari o nel vicino centro sociale Rosa Marchi in via Pietro Nenni, allestito in fretta e furia dal Comune per dare un ricovero ai tanti che non avevano altre soluzioni. Ci sono volute circa sette ore per consentire ai tecnici di Hera e ai vigili del fuoco di trovare e riparare la perdita della condotta di gas metano avvertita dai passanti ieri intorno alle 13. Tanti anziani hanno lasciato le proprie case. Tanti anziani hanno lasciato le proprie case. Ben 162 case fatte liberare. Sono stati 162 gli appartamenti evacuati ieri in via Lorenzetti, in zona Barca, in tutto circa trecento persone. Non è mancato naturalmente aiuto ai residenti con la protezione civile, la pubblica assistenza, la croce rossa e la municipale che si sono prodigate per ridurre al minimo un disagio comunque inevitabile, soprattutto per i più anziani, molti dei quali preoccupati per le medicine lasciate in casa e la porta solo socchiusa. Per questo carabinieri e polizia hanno circondato il palazzo per evitare che a qualcuno venisse in mente di intrufolarsi negli appartamenti. Prime segnalazioni. Le prime segnalazioni sul forte odore di gas avvertito nella strada sono arrivate come detto poco prima delle 13. Una squadra di Hera è arrivata in via Lorenzetti e attraverso gli strumenti che registrano le perdite di gas ha effettuato un primo scavo ma non era quello il punto giusto. Nel frattempo si è deciso di evacuare gli appartamenti del palazzone che affaccia su via Lorenzetti e si è messa in moto imponente macchina dei soccorsi. Vigili e pompieri hanno aiutato le persone a scendere in strada: molti hanno deciso di recarsi da familiari e amici, gli altri, 55 persone, sono stati accompagnati con i pulmini della pubblica assistenza e della croce rossa al centro sociale. Qui hanno passato intero pomeriggio e parte della serata giocando a carte e cenando. La perdita. La perdita è stata individuata e riparata dai tecnici di Hera nel tardo pomeriggio e alle 21 tutte le persone evacuate sono rientrate nelle proprie abitazioni. I volontari sono stati eccezionali, rimarca il presidente di quartiere Vincenzo Naldi, arrivato alla Barca per seguire le operazioni. Tutti si sono prodigati per risolvere questa situazione. I residenti sono stati molto pazienti, soprattutto quando abbiamo assicurato loro che avrebbero passato la notte nelle loro case. 30 gennaio 2019 (modifica il 30 gennaio 2019 | 09:42) RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Non si fa sentire da giorni: si cerca un 48enne, setacciata l'asta del Montone. In volo l'elicottero del 115**

[Redazione]

Non si hanno più sue notizie da alcuni giorni. Il telefonino del 48enne squillava a vuoto da giorni, lasciato in casa. Ed i familiari martedì sera hanno formalizzato la denuncia di scomparsa alla Polizia. Si è messa in moto la macchina della Prefettura per le ricerche di un forlivese di 48 anni. Polizia con la Squadra Volanti, Carabinieri, Vigili del Fuoco (anche con la squadra sommozzatori), Croce Rossa e Protezione Civile con i cani specializzati hanno cominciato a setacciare l'asta del Montone, dove l'uomo era solito fare delle passeggiate. Si è alzato in volo anche l'elicottero Drago 45 dei Vigili del Fuoco, arrivato da Bologna, che, dopo un sorvolo, è atterrato nell'area verde vicino a via Isonzo. E' stato allestito un punto operativo per coordinare le ricerche. Poco prima delle 10 il velivolo del 115 si è alzato in volo rientrando operativo alla base felsinea. Persona scomparsa, ricerche nella zona di via Isonzo. Seguiranno maggiori informazioni.

## Gelo nella notte e ghiaccio sulle strade causano incidenti. Previsioni: in arrivo neve

[Redazione]

Una gelata che ha imbiancato i campi e reso molte strade una lastra dighiaccio. La notte scorsa è stata tra le più fredde dell'inverno in Umbria con il termometro sceso molto sotto lo zero. Diversi incidenti sono avvenuti in mattinata per asfalto reso scivoloso, per fortuna senza esiti tragici, secondo quanto riferiscono vigili del fuoco e polizia stradale. Intanto, in arrivo è una nuova perturbazione con nevicate anche in bassa collina. Temperature Secondo i dati del Centro funzionale della protezione civile, nella notte si sono raggiunti i -8 sul Monte Cucco, -7 a Forca Canapine, -4,7 a Sellano, -4,2 a Gubbio e Città di Castello. E poi ancora: -3,7 a Nocera, -3,6 a Foligno, -3,5 a Piediluco, -3,3 a Norcia, intorno a -3 anche Castiglione del Lago, Branca, Gualdo e la zona dei Ponti a Perugia, -1 a Terni. Incidenti Diversi incidenti segnalati tra cui due auto fuori strada lungo la Strada Pievaiola in località Pietraia, dove era una lastra di ghiaccio di oltre 10 metri. Carabinieri sul posto. Previsioni In arrivo intanto è una perturbazione, che in giornata porterà peggioramento nelle condizioni atmosferiche sull'Umbria con piogge o neve a seconda delle temperature. Per Umbria meteo, la quota neve per la serata di mercoledì si attesterà sui 300/500 metri sul nord dell'Umbria, 500/700 metri sul centro e 700/900 metri sul sud della regione, poi tra la serata soprattutto le prime ore di giovedì 31 dicembre le nevicate scenderanno fino al fondo valle nel nord dell'Umbria e 300/500 metri sul resto della regione. Gli esperti avvertono, però, che le quote possono variare anche in modo significativo ed è impossibile prevederlo se non a ridosso dell'evento. Le nevicate, in ogni caso, non saranno abbondanti, attualmente si stima mediamente tra i 2 ed i 7 millimetri. Giovedì 31 poi migliora e venerdì 1 febbraio rialzo termico con piogge fino a quote medio/alte.

## Cas, l'ultima bozza - dimentica gli sfollati fuori regione

[Redazione]

SISMA - Nel documento per cui manca solo l'ok delle Marche viene tolto il contributo anche a chi ha una casa agibile nel proprio Comune o in uno confinante. Le sae, per chi viveva in affitto, si pagano martedì 29 Gennaio 2019 - Ore 19:55 - caricamento letture 1 commento Print Friendly, PDF & Email[banner\_ter]Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condivisioni 0[terremoto-10-aprile-2018-borrelli-pieve-torin]Angelo Borrelli, capo della Protezione civile nazionale di Federica Nardi Appennino Umbro-Marchigiano, terra di confini labili. Ma non per la Protezione civile, che con l'ultima bozza della riforma del contributo di autonoma sistemazione, taglia fuori dai fondi chi è andato a vivere fuori regione dopo aver perso la casa. Se qualche sfollato insomma, magari per comodità, ha preferito residenza o domicilio a Colfiorito invece che a Porto Recanati, all'approvazione dell'ordinanza si vedrà togliere il contributo. E non finisce qui. Chi ha avuto casa lesionata e ne ha un'altra non occupata nel Comune di residenza o confinante, perderà allo stesso modo il cas. Non si considerano insomma i gestori di B&B o chi vive affittando occasionalmente ai turisti. Così, oltre al danno all'attività economica, perderanno anche il sostegno dello Stato. Nell'ultima versione del documento tornano anche le sae in affitto: chi prima pagava l'affitto in casa, ora pagherà le mensilità nella sae come in una casa popolare con uno sconto del 30 per cento. Per approvare il documento manca solo l'ok della Regione Marche. A mantenere il cas alle attuali condizioni saranno quattro categorie. Chi ha casa inagibile e non ha altra casa agibile nel proprio o in un Comune confinante. Gli affittuari, solo se il locatario presenta il progetto per la riparazione dei danni lievi e solo se si impegnano a rientrare nella casa dove vivevano in affitto. In base all'Isee, chi ha perso la fonte di reddito a causa del sisma. E infine chi si è separato (anche senza pronunciamento giudiziario), nel senso che i coniugi non verranno più considerati un unico nucleo familiare. Per gli altri cambiano diverse cose. Per chi era in affitto (e non intende rientrare dov'era prima) il cas diventa la differenza tra attuale e il precedente affitto, per un massimo di 600 euro mensili. A chi vive in comodato d'uso gratuito andrà la metà del cas. Si riconferma l'idea di pagare il Cas a chi decide di comprarsi o costruire un'altra casa, sia dentro che fuori dal cratere: ai proprietari 30 mensilità anticipate del contributo, agli affittuari sei (finanziamento a metà per chi ha avuto danni lievi). Per chi vive ancora in albergo a due anni e mezzo dal terremoto, la proroga è fino al 30 aprile 2019. In alcuni casi potrebbe anche slittare ulteriormente. Dal documento, inoltre, non si capisce se la riforma del cas riguarderà solo chi viveva in case con danni lievi (schede Aedes B) o anche i danni pesanti, che non vengono mai menzionati nelle premesse. Qualche riconferma rispetto alle bozze precedenti: il cas smette di essere erogato dopo dieci mesi dalla concessione di contributo per i lavori dei danni lievi. Agli studenti 300 euro mensili. Per calcolare il cas conterranno anche i badanti (con un impegno in casa non inferiore di 25 ore settimanali). Articoli correlati[conseg]Appartamenti Erap, consegna a 14 famiglie sfollate[Da-sin]Forza Italia: Altro che piste ciclabili, la priorità è evitare lo spopolamento [sindac]Tenta di salvare affreschi in zona rossa: multato il sindaco di Matelica[farabo]I conti di Farabollini in Parlamento, Aperti meno del 2% dei cantieri Scuole: 34% interventi fuori cratere [nuova-]Sisma, la nuova scuola è realtà: 250 bambini lasciano i container[sae-gu]Castelsantangelo, frazione nel limbo Farabollini: Zona instabile Ma gli studi dicono altro [quadri] La ricostruzione ha bisogno di strade: una galleria per collegare la montagna [crimi-] Misure drastiche di semplificazione, Crimi a porte chiuse lancia la sfida ai sindaci del cratere[WhatsA]Baldelli attacca Farabollini: Sta dando risposte al territorio? Io sento solo lamentele [incont]Crimi tra proteste e proposte: Tornerò per i sindaci assenti Falcucci: Fini  
to il tempo dell'ascolto [pazzag]Indagine sulle donazioni del sisma: legali Pazzaglini preparano il ricorso Solidarietà su Facebook, il Pd: Chiarisca [VitoCr]Sisma, il sottosegretario Crimi a Tolentino: Un codice unico per la ricostruzione, stop alle decisioni arbitrarie dei sindaci [crimi-]Incontro sul sisma, i sindaci dell'entroterra disertano: protesta contro Crimi e Farabollini[Lega\_T]Donazioni per il sisma: Pazzaglini indagato per peculato Sequestrati 10 mila euro dal suo

conto[SOTTAN]Ricostruzione, il Pg Sottani: In corso indagini dell antimafia [nuova-]La nuova scuola è quasi pronta: presentato il progetto alla città[area-s]Sae inadatte per la montagna, battaglia con gelo e ventilazione In 31milaancora lontani da casa[vito-c]Sisma, Vito Crimi in provincia[scuola]Nuova scuola a Muccia in 150 giorni: consegnate le chiavi del cantiere allaFondazione Andrea Bocelli (Foto)[Pierma]Torna agibile un edificio, famiglia rientra a casa[scuola]Scuola De Magistris, la presentazione del progetto[incont]Sisma, 40 sindaci uniti: chiesta una nuova legge Manifestazione in primavera[sae-vi]Sae costruite sulla falda, la fine lavori slitta di un anno: 70 famiglie ancorain cantiere[incont]Sisma, Ceriscioli da Conte: Priorità è velocizzare la ricostruzione [Colmur]Legge di Bilancio: 2,8 milioni per i piccoli comuni[rubine]Sae, crisi idrica rientrata ma le tubature gelano[scossa]Scossa vicino a San Severino[bocci-]Una facoltà della ricostruzione:obiettivo per San Ginesio[santan]Autonoma sistemazione, la Regione paga dicembre[40bd04]Le tre sante salvate dal sisma[sae-mu]Sae, scattano i controlli a tappeto: sopralluoghi in 1.900 cassette[appell]Provinciale Pian Perduto, appello al ministro Toninelli: Va riaperta al più presto [castel]Rischio fiumi nell epicentro, i sindaci alla Regione: Necessario intervenirecoi lavori [Pierma]San Severino, a due anni dal sisma otto famiglie rientrano a casa[Lega\_T]Sisma, i 58 punti della Lega: Rispondiamo al Pd con i fatti e le Sae sonostate un fallimento [morett]Sisma e contratti precari, Cisl: Lavoratori presto in servizio ma servonoorme chiare [farabo]Farabollini confermato commissario: incarico prorogato di un anno[strada]Casali riavrà la sua strada: aggiudicati i lavori[vallin]Terremotati, comitati contro tutti: Nella guerra tra fazioni politiche si stasolo perdendo tempo [area-c]Area container per i terremotati senza vigilanza e assistenza[arrigo] La Regione ha evaso il 2% di pratiche, nemmeno con la bacchetta magica sirimedia a 2 anni di nulla del Pd [lavora]Campus Unicam, battaglia vinta per 18 lavoratori: La ditta pagherà 98milaeuro [minist]Imprese terremotate, il ministro Centinaio nel cratere: Occorre ridurre laburocrazia [sciapi]Ricostruzione, 113 dipendenti in meno: Il ritardo della Finanziaria haimpedito i rinnovi per tempo [palazz]Palazzo inagibile a Vallicelle: al via la demolizione[consig]Pratiche sulle sanatorie, Massi:ufficio non si è mai fermato [sisma-]Ricostruzione, personale nel limbo: E ora di cambiare passo oentroterrarischiaabbandono [caldar]In arrivo 640mila euro per salvare il teatro di Caldarola[CICCON]Funzionario cambia incarico: Niente sanatorie per un mese, così slitta laricostruzione [patriz] Norma sulle macerieera già, Ceriscioli eviti nuove brutte figure [luca-c]Legge di Bilancio, Ceriscioli: Macerie dimenticate e poi riapparso [morgon]Sisma, Morgoni a Ussita Rischio spopolamento: urge rivedere il cratere [montag]Sisma, mafia e multinazionali: a chi fa gola lo spopolamento[Casa-A]Donati trapunte e piumini agli anziani delle case di riposo Sostegno alprogetto per Valfornace[riunio]Domande per la ricostruzione prorogate di un anno[terrem]Sisma, nuova bozza: contributi a chi si compra un altra casa anche fuori dalcratere[IMG\_20]Container, la proposta del comitato: Gestiamoli insieme ai residenti [morani]La legge di bilancio delude il Pd: Per il sisma proroghe senza risorse [contai]Area container, la Protezione civile lascia Ingaggeremo una società [Gianlu]Personale uffici sisma, dalla Regione nuove indicazioni: 38 lavoratori arischio[museo-]Si sma, 280mila euro al museo Diego De Minicis[cerisc]San Giovanni, firmata la convenzione: Sarà la Cattedrale provvisoria [Il-tag] Bimbi a bordo, Sarnano guarda al futuro Ceriscioli e Miss Italia inauguranoil nuovo centro perinfanzia (FOTO)[FineAn]Fiastra, bilancio di fine anno tra spopolamento e scuola[Raci\_2]Recupero di San Giovanni, la diocesi: Fondi non del sisma [pierma]Il sindaco in Vaticano incontra gli angeli del terremoto[suore\_]Suore più forti del sisma (video-reportage) Il monastero riaperto in uncasolare Ma ora abbiamo bisogno di aiuto [inaugu]Sisma, lettera dalla frazione fantasma: Non ci hanno riconosciuto i dannidella casa in zona rossa (VIDEO)[video-]Il canto della montagna risuona tra le macerie di Castelsantangelo (VIDEO)[riaper]La chiesa terremotata riapre in tempo per la messa di Natale[pinaco]La prima pinacoteca riaperta dopo il sisma[SantaB]Vigili del fuoco di Macerata, adeguamento sismico della sede: ok dall ufficioper la ricostruzione[massar] Fratelli terremotati, sorelle senza casa: coraggio, non siete soli [senato]Sisma, legge di bilancio: Altri 360 milioni peremergenza [bidoni]Disagi nelle sae: la denuncia Impianti sbagliati, fessure nel tetto e ora ilvento rovescia la spazzatura [PAOLO-]Via le macerie dall Isee: passaemendamento in Commissione[crollo]Crolla porzione di palazzina vicino al centro di Pollenza (Foto/video)[evid-c]Ceriscioli, la svolta social è un boomerang[evid-s]Terremotati, una vita di sacrifici:

provateci voi a resistere[FARABO]Crimi e Farabollini si incontrano: Necessarie modifiche nella finanziaria [Dassin]Edilizia, trend positivo ma nota dolente: Il commissario mette a rischio il Durc di congruità [Tondi\_] Finanziamenti del bando Qip, modificate le procedure: ascoltate le esigenze dei sindaci [ROTARY]Rotary offre il pranzo di Natale agli sfollati del villaggio container[ViaPan]Via Maffeo Pantaleoni, nuova vita per le palazzine inagibili: ipotesi di fastrada[casett]Invenduto: le ditte si ritirano, sfollati di nuovo nell'incertezza Chiediamosolo un po' di stabilità [Carlo-]Decreto Genova, class action del Codacons: Sanatoria per Ischia in costituzionale [monito]Rischio idrogeologico nel cratere: 8 milioni per fiumi e torrenti[area-c]Rinnovo affitto area container, la Regione gela il Comune[ussita]Ussita, Visso e Castelsantangelo: i residenti coprono le Sae Il piano anti-neve funziona[domeni]Disabile bloccato dalla neve, mi hanno costruito la casetta in cima a una salita [ceris-]Chiesa di San Giovanni: 3,2 milioni per il recupero[giovan]Emergency nel cuore del cratere: è depressione in questi territori ma anche risorsero inimmaginabili [babbo-]Riapre la casa di Babbo Natale a due anni dal sisma[montag]Tolentino riabbraccia la basilica (FOTO) Un segnale di speranza, una spinta al rilancio del territorio [san-ni]Sae e ricostruzione, i fratelli Piccolo: Operiamo nel settore edile con correttezza e trasparenza [fillea]Sisma, il punto della Fillea Cgil apre nuovi scenari sui cantieri: Emergono altre gravi anomalie [PANNEL]Sae marce, la denuncia: I pannelli per sostituire quelli fradici lasciati alle intemperie [ussita]Ussita, neve e blackout: casette al buio e terremotati al freddo[area-c]Tolentino, un altro anno nei container: 1 milione di euro per affitto[incont]Incontro tra Farabollini e i comitati: le richieste per i territori colpiti [Itts-5]Scuola Divini, 14 milioni di lavori[Pierma] Case abbattute dopo i danni del sisma, i terremotati non dovranno pagare gli oneri di costruzione [DSC\_02]Pasqui chiama a raccolta i sindaci: Manifestazione a Roma contro inefficienze e ritardi [opere-]Tre opere d'arte riportate a San Nicola (FOTO)[servil]Novemila euro per aiutare il B&B: Riaprire sarà ricominciare a vivere [parco-]Area container, ecco il parco giochi Ma vivere qui resta un'impresa [gasdot]Si rompe gasdotto, evacuate 19 famiglie[tondi-] Impossibile accedere al finanziamento senza commettere un atto illegittimo Necessario togliere obbligo fidejussione [asilo-]Nuovo asilo a Pieve Torina: al taglio del nastro Baresi, Miss Italia evincitore Factor[DSC\_02]Nuova s

cuola Betti, Pasqui sbotta: Ritardo vergognoso e imbarazzante [Via-Se]Natale a casa dopo il terremoto, sei abitazioni tornano agibili[Ordine]Atenei, imprenditori e professionisti: nasce il tavolo per il post sisma[PattoP]Ecco il Patto di ricostruzione Un atto di responsabilità collettiva [evid-f] Scarichi bloccati nelle sae, costretti a stappare le fognature [Sottoc]Camerino inaugura la piazza realizzata in 100 giorni (FOTO)[protes]Sae marce, protesta a Bologna: muffa scaricata di fronte al consorzio[cameri]Nuovo centro commerciale Sottocorte, tutto pronto per l'inaugurazione: Questa è la Camerino temporanea [capita]Il Capitano Ultimo al fianco dei terremotati[cameri]Cassette senza gas, ripristinata la fornitura[piero-]Ricostruzione Itis Divini, Farabollini: Procedura sbloccata RIPRODUZIONE RISERVATA